

DETERMINAZIONE N. 267/2018

Oggetto: Estensione nei limiti del quinto d'obbligo dell'affidamento diretto definito su MePA per il Censimento del Patrimonio ICT della PA, essenziali al progetto di Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud, previsto dal PON GOV 2014-2020, a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1 – CUP C52I17000050007. CIG Z07229B055. Precisioni e rettifica DT n. 63/2018.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10/06/2015 al n. 1574, con il quale il dott. Antonio Samaritani, è stato nominato Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale;

VISTA la comunicazione del 28 giugno 2018, prot. AgID n. 12101 del 2 luglio 2018, con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha comunicato la cessazione dell'incarico del dott. Antonio Samaritani;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 13 luglio 2018, con il quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore generale reggente dell'AgID al dott. Francesco Tortorelli, a decorrere dalla data del citato decreto e fino al giorno antecedente alla data di insediamento del nuovo Direttore generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'Agencia per l'Italia Digitale, vistato ed annotato dai competenti organi al n. 1236 in data 13 giugno 2016;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del

Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell’Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione C (1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 e la Decisione C (2015) 1343 del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche;

VISTI:

- la Determinazione n. 297/2017 del 26 ottobre 2017 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD”;

- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 26 e il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" - Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 - 2020;

VISTI:

- l'ordine di servizio n. 2017.11 del 28 dicembre 2017 concernente: "Assegnazione risorse professionali" che ha individuato il servizio cui è affidata fra gli altri la conduzione di tutte le iniziative connesse alla realizzazione del progetto inerente la razionalizzazione dei Data Center e assegnato lo stesso al Dott. Giovanni Rellini Lerz;
- la determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 inerente "Referenti e Responsabile unico del Procedimento delle procedure connesse all'attuazione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., definita tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD" - PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020", che ha previsto di:
 - sostituire il Dott. Giovanni Rellini Lerz, al dott. Massimiliano Pucciarelli, nel ruolo di referente tecnico della Convenzione citata;
 - nominare il Dott. Giovanni Rellini Lerz, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ove previsto dalla normativa vigente (e non diversamente stabilito) Direttore dell'Esecuzione di tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi connesse all'attuazione della Convenzione definita tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD";
 - nominare Responsabile Esterno di Operazione (REO) la dott.ssa Oriana Zampaglione;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (Regioni, Città

Metropolitane e PA centrali), il processo di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019;

VISTO il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017 -2019 del 31 maggio 2017 e s.m.i; che affida, fra l'altro ad AgID la "Razionalizzazione dei Data Center e la Migrazione al Cloud" e che detto progetto è finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1 - Fondi FESR e FSE - CUP C52I17000050007, programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa anche tramite la razionalizzazione dei Data Center;

CONSIDERATO che tra le linee d'azione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019, nell'ambito della strategia di evoluzione del modello Cloud della PA, è prevista la definizione di regole e procedure per la qualificazione di Cloud Service Provider (CSP) pubblici per consentire a Consip l'abilitazione dei nuovi CSP;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTI:

- l'art. 1, comma 449 e, in particolare, il comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT da attuare ai fini del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ord. n. 57);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017 - 2019 del 31 maggio 2017 e s.m.i;

CONSIDERATO che il succitato Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019 affida ad AgID, fra gli altri, la responsabilità dell'azione "Censimento del Patrimonio ICT PA" nell'ambito della strategia di Razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud e che detto progetto è finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1 - Fondi FESR e FSE - CUP C52I17000050007, programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi

digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa anche tramite la razionalizzazione dei Data Center;

CONSIDERATA la rilevanza strategica, nell'ambito del richiamato progetto, in coerenza con il Piano Triennale dell'informatica nella PA 2017-2019, di realizzare il Censimento del patrimonio ICT in esercizio presso la Pubblica Amministrazione, al fine di classificare adeguatamente, in base alle risposte fornite, gli enti in possesso di infrastrutture fisiche in diversi cluster e individuare le PA candidabili a Poli Strategici Nazionali;

CONSIDERATO che tale censimento è un punto fondamentale per poter progettare la migrazione al cloud, identificando le pp.aa. che dovranno effettuare la migrazione nonché quelle che vorranno candidarsi ad offrire servizi in cloud ad altre pp.aa., ricorrendo a operatori economici di mercato, con competenze adeguate;

CONSIDERATO che data anche la specificità dei servizi da richiedere, l'assenza di Convenzioni Consip idonee allo scopo e la non percorribilità di indire RDO nell'ambito dei cataloghi disponibili sul MePA, si è avviata un'indagine di mercato ad hoc per poter definire, con tutti gli elementi utili, un affidamento diretto sotto soglia su MePA, per acquisire i servizi di supporto tecnico specialistico necessari al censimento del patrimonio ICT della p.a.;

VISTA la Trattativa diretta n. 422726, prot. AgID nr. 5585 del 7.03.2018 definita a seguito della Determinazione n. 63/2018 del 2 marzo 2018 con la Società ECONLAB RESEARCH NETWORK SRL di Treviso p. IVA 04385290269, per l'acquisizione dei servizi di supporto specialistico (servizi di analisi e ricerche di mercato) essenziali al censimento del patrimonio ICT e funzionali al progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" previsto dal PON GOV 2014-2020, a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1 – CUP C52I17000050007;

CONFERMATO che detta trattativa è stata imputata sulla contabilità speciale del progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" previsto dal PON GOV 2014-2020, a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1 – CUP C52I17000050007" a rettifica delle previsioni iniziali di cui alla summenzionata determinazione n. 68/2018;

CONSIDERATO che, a seguito dei servizi svolti nell'ambito del summenzionato affidamento, si rende necessario avviare con urgenza la richiesta di ulteriori servizi non prevedibili in sede di stipula del contratto e che si rendono essenziali per poter pubblicare la classificazione delle infrastrutture delle amministrazioni, come anche previsto dalla Circolare AGID n. 5/2017;

CONSIDERATA la necessità e urgenza di procedere con la richiesta dei seguenti ulteriori servizi:

- definizione della metodologia per la gestione delle comunicazioni alle amministrazioni censite nelle Fasi 1 e 2 del Censimento del Patrimonio ICT PA;
- consolidamento delle survey relative alle Fasi 1 e 2 del Censimento del Patrimonio ICT PA;
- predisposizione e invio delle comunicazioni alle amministrazioni censite nelle Fasi 1 e 2 del Censimento del Patrimonio ICT PA;
- gestione delle eventuali richieste di modifica pervenute dalle suddette amministrazioni relativamente ai dati inseriti nelle Fasi 1 e 2 tramite modalità definita nella metodologia di cui al punto 1;
- consolidamento del DB con evidenza delle modifiche apportate dalle suddette amministrazioni;
- estrazione dei dati definitivi e elaborazione query per la classificazione definitiva dei data center secondo i criteri concordati con AGID.

VISTO l'Appunto del 25 luglio 2018 del RUP nominato con le citate determinazioni n. 203/2018 e n. 63/2018, con cui, a fronte di dette esigenze sopravvenute, si propone di definire, ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. 18 aprile n.50, un'estensione nei limiti del quinto d'obbligo della richiamata TD, per un importo complessivo massimo di €5.811,30 IVA esclusa, e per tre mesi, data anche l'urgenza di disporre del servizio e considerato che tecnicamente il database con i dati inerenti il censimento del patrimonio ICT è gestito esclusivamente dalla società sopra richiamata ed è essenziale per poter svolgere i servizi di cui sopra;

RITENUTO che la spesa massima complessivamente stimata potrà trovare copertura per l'intero periodo di durata dei servizi, a valere sulla contabilità speciale del progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", Asse 2, azione 2.2.1 – CUP C52I17000050007.

VISTO Il DURC n. 12466643 con scadenza validità al 14.11.2018, acquisito online e che attesta che la Società individuata risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

DETERMINA

1. Di estendere nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'affidamento diretto definito su MePA con la Società ECONLAB RESEARCH NETWORK SRL di Treviso p. IVA 04385290269, a seguito della DT n. 63/2018, per un periodo di 3 (tre) mesi, per assicurare il completamento dei servizi di censimento a supporto dell'Agenda per l'Italia Digitale per le attività connesse alla realizzazione del Censimento del Patrimonio ICT della PA.

2. Di imputare il costo complessivo massimo pari a €5.811,30, IVA esclusa e a € 7.089,79 IVA inclusa, a valere sulla contabilità speciale, attivata a beneficio di AgID, dall'Agencia per la Coesione Territoriale presso la Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", Asse 2, azione 2.2.1 – CUP C52I17000050007.
3. Di rivedere la DT n. 63/2018 e precisare che anche la spesa inerente i servizi resi in forza della richiamata TD su MePA (pari a €29.056,50 IVA esclusa e pari a € 35.448,93 IVA inclusa) è da imputare sulla contabilità speciale attivata a beneficio di AgID, dall'Agencia per la Coesione Territoriale presso la Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", Asse 2, azione 2.2.1 – CUP C52I17000050007.
4. Di confermare la nomina, di cui alle determinazioni n. 63/2018 e n. 203/2018, ai sensi degli artt. ai sensi degli art. 31, 101 e 111 del d.lgs. n. 50/2016, del Dott. Giovanni Rellini Lerz, quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, con l'incarico fra gli altri di curare tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti per l'attuazione dell'affidamento dal contesto normativo vigente ed in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida ANAC che forniscono indicazioni sulla nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (RUP).
5. Di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, 26 luglio 2018

Francesco Tortorelli